

Protocollo e data vedi segnatura

Alla Dsga
All'albo d'Istituto
Amministrazione Trasparente
Al sito web

Determina n. 1 del 14 gennaio 2022

Oggetto: **Determina per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, della fornitura di 9.900 mascherine monouso FFP2, per un importo contrattuale pari a € 4054,05 (IVA inclusa).**

CIG: ZDA34CED24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO in particolare l'art. 21 della L. 59/1997 inerente all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO in particolare l'art. 6, comma 1, D.I. 129/2018 a norma del quale «*Nei casi in cui il programma annuale non è approvato dal Consiglio d'istituto entro la data del 31 dicembre il dirigente scolastico provvede alla gestione provvisoria per garantire il funzionamento didattico e amministrativo generale e la prosecuzione dei progetti e delle attività pluriennali oggetto di approvazione con il programma annuale dell'esercizio finanziario precedente*»;

VISTO anche l'art. 6, comma 3, D.I. 129/2018 per cui la gestione provvisoria è realizzata, nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti di spesa definitivi del programma annuale, regolarmente approvato, relativo al precedente esercizio;

VISTA la nota MIUR prot. n. 25863 del 09 novembre 2021 inerente alla proroga delle tempistiche per la predisposizione e l'approvazione del Programma Annuale e.f. 2022;

CONSIDERATO che, per le motivazioni connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica in atto, previste della citata Nota 25863/2021, non è stato ad oggi approvato il Programma Annuale e.f. 2022 e

che risulta necessario garantire la continuità del funzionamento didattico e amministrativo generale;

- CONSIDERATO** che, con la citata nota ministeriale, il termine ultimo per l'approvazione del Programma Annuale e.f. 2022 è stato fissato, al 15 febbraio 2022;
- VISTA** la Circolare MIUR n. 74 del 5 gennaio 2019, recante «Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» – Orientamenti interpretativi», in particolare, il Titolo I – Gestione finanziaria;
- VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 128 del 15 febbraio 2021;
- VISTO** il provvedimento del Dirigente Scolastico, prot. n. 90 dell' 11 gennaio 2022, riguardante la gestione provvisoria e.f. 2022;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022 – A.S. 2021/2022, aggiornato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 18 del 25 ottobre 2019 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 66 del 31 ottobre 2019 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto prot. n. 126 del 22 dicembre 2020; aggiornato per l'A.S. in corso con delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 20 dicembre 2021.
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, inerente agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 sulle Linee guida ANAC, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti»;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO** in particolare il paragrafo 3.6 delle Linee Guida ANAC n.4 il quale prevede che «si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore

merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento»;

- TENUTO CONTO** altresì del paragrafo 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 per cui «Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018 il quale prevede che «al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTA** la delibera n. 24 del 20 febbraio 2019, con la quale il Consiglio di Istituto ha determinato i criteri e i limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico circa gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- DATO ATTO** che con il presente atto viene nominato come RUP il Dirigente Scolastico prof. Fabio Giovanetti;
- VISTE** le Linee guida ANAC n.3;
- RITENUTO** che il sottoscritto Dirigente Scolastico Fabio Giovanetti risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- CONSIDERATO** che l'affidamento della fornitura in oggetto è finalizzato al contenimento della diffusione del Covid 19 in ambiente scolastico e a salvaguardare la salute del personale dipendente e degli alunni di questa Istituzione Scolastica;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, in base all'offerta presentata dalla ditta Vivid s.r.l. (Codice fiscale 04511050405), Sede legale via Cervese, 3140 47521 Cesena (FC), prot. n. 134 del 12 gennaio 2022 aggiornata il 14 gennaio 2022 prot. 218, è di € 4054,05 (IVA inclusa), per la fornitura di 9.900 FFP2, ed è ritenuta congrua;
- PRESO ATTO** che la ditta Vivid. S.r.l. assicura tempi di consegna immediati o di tre giorni;

- TENUTO CONTO** che la ditta Vivid s.r.l. non è l'affidatario uscente per commesse rientranti nella stessa categoria merceologica;
- VISTA** la necessità utilizzare questi dispositivi di protezione individuale in ambiente scolastico, secondo le disposizioni di legge vigente;
- DATO ATTO** della necessità di affidare, per le motivazioni espresse in precedenza, alla ditta Vivid s.r.l. (Codice fiscale 04511050405), Sede legale via Cervese, 3140 47521 Cesena (FC) la fornitura di 9.900 FFP2, per un importo contrattuale pari a € 4054,05 (IVA inclusa);
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il servizio in parola, come da preventivo inviato dalla ditta Vivid s.r.l. (Codice fiscale 04511050405) è di € 3861,00 oltre IVA 5% pari a € 193,05 per un totale di € 4054,05 ed è ritenuta congrua;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da documentazione agli atti di questa Istituzione Scolastica prot. n. 216 del 14 gennaio 2022;
- DATO ATTO** che questa Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione in oggetto mediante ordine MEPA;
- CONSIDERATO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 4054,05 (IVA inclusa) rispondono ai fabbisogni di questo Istituto Comprensivo, in quanto il rapporto qualità prezzo soddisfa le necessità della Scuola;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00);
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità co la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
 - per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZDA34CED24;
- CONSIDERATO** che l'importo di cui al presente provvedimento risulta pari a € 4054,05 (IVA inclusa) e trova copertura per l'esercizio provvisorio entro i limiti stabiliti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di 9.900 mascherine monouso FFP2, per un importo contrattuale pari a € 4054,05 (IVA inclusa);
- di affidare, alla ditta Vivid s.r.l. (Codice fiscale 04511050405), Sede legale via Cervese, 3140 47521 Cesena (FC) la fornitura di 9.900 FFP2, per un importo contrattuale pari a € 4054,05 (IVA inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 4054,05 IVA inclusa, da imputare all'esercizio provvisorio e.f. 2022;
- di assumere a bilancio E.F. 2022 l'impegno per euro € 4054,05 (IVA inclusa), una volta che sarà approvato;
- di individuare il sottoscritto Dirigente Scolastico quale RUP della procedura in parola, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

f.to **Il Dirigente Scolastico**

Fabio Giovanetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse